

Arte e dintorni

Al via uno studio di riqualificazione architettonica per il Complesso Domenicano di Palermo: obiettivo tessere nuove relazioni con la città. **di Giulia Gucci**

Luoghi sacri spettacolari

Un sistema di "stanze", differenziate per funzione e forma, ma concretamente e significativamente correlate in una struttura organica ed unitaria, è l'anima del progetto "Domus Dominicana". L'iniziativa, commissionata dalla Provincia "San Tommaso d'Aquino in Italia" dei Padri Domenicani e rappresentata dal Padre Giuseppe Sabato O.p., priore del convento di Palermo, consiste in uno studio progettuale finalizzato da una parte allo studio delle potenzialità d'uso del Complesso Domenicano di Palermo, dall'altra alla riqualificazione architettonica di questo stesso, al fine di rafforzarne il legame con la città. In linea di continuità con l'istanza di promozione culturale propria dell'Ordine dei Padri Domenicani, il progetto ha l'obiettivo dichiarato di rendere l'edificio storico un vivace polo religioso e culturale, tanto tramite lavori di adeguamento strutturale, quanto grazie all'organizzazione di eterogenee attività culturali.

L'ATTUALE CHIESA di San Domenico è la terza edizione di un edificio sacro d'origine trecentesca, che nel corso dei secoli ha subito molteplici interventi e ampliamenti: tra il 1458 ed il 1480 ne fu alterato l'orientamento e modificata la pianta con l'aggiunta di cappelle laterali, l'aspetto barocco è ricon-



► Concerto

Il dato

Gli appuntamenti

■ Oltre agli itinerari d'approfondimento culturale sul circuito storico della Domus Dominicana (h.10.30 e 11.15), sono previsti concerti

gospel dei "Nightingales Singers Ensemble" domenica 20 dicembre alle 19, presso la Chiesa di Santa Caterina, e il 24 dicembre alle 23.30 nella Chiesa di San Domenico.

ducibile all'intervento settecentesco dell'architetto domenicano Tommaso Maria Napoli, la decorazione della facciata con statue in stucco di papi e stanti domenicani invece alla famiglia Serpotta; la costruzione del chiostro, coeva alla fondazione del convento, risale probabilmente all'ultimo scorcio del XIII secolo.

IL PROGETTO si basa sulla ridefinizione delle connessioni tra le parti dell'edificio in relazione al nuovo programma d'uso: gli spazi pubblici del Convento (tutti accessibili dal cortile di via Bambinai), ripensati come un polo culturale integrato, avranno il loro centro propulsore nella Biblioteca che, in collegamento con il Collegio universitario (ottenuto dalla trasformazione dell'attuale studentato), potrà svolgere funzione di centro congressi o sede di altre attività (conferenze, mostre, concerti, ect.). Ad accompagnare questo progetto di riqualificazione architettonica degli spazi esterni ed interni della Domus Dominicana, c'è un calendario d'eventi, che parte oggi e si conclude il 6 gennaio. Tra gli appuntamenti, oltre agli itinerari storico-artistici, è previsto il concerto a cappella dei Seiottavi "White Christmas" che andrà in scena giovedì prossimo alle ore 21. Per gli amanti del genere, un appuntamento davvero da non perdere. ■